



COMUNE DI PRATO

Determinazione n. **763** del **15/04/2020**

Oggetto: **Ordinanza Protezione Civile 658/2020: ammessi, non ammessi e graduatoria domande presentate per accedere ai buoni spesa come da avviso pubblico di cui alla DD 728/2020: provvedimenti**

Proponente:
Sociale e Immigrazione

Unità Operativa proponente:
Programmazione, Inclusione Sociale e Immigrazione

Proposta di determinazione
n. 2020/428 del 14/04/2020

Firme:

- Sociale e Immigrazione



Il Dirigente

Dato atto che non sussistono situazioni, neppure potenziali, di conflitto di interesse in capo ai soggetti di cui all'art 6 bis della L. 241/1990 come introdotto dall'art.1, comma 41, della L. 6 novembre 2012, n. 190;

Vista la D.C.C. n. 16 del 09/04/2020 con la quale è stato approvato il Bilancio di previsione finanziario 2020-2022 e relativi allegati;

Richiamata, nelle more di approvazione del Peg 2020-2022, la D.G.C. n. 137 del 24/04/2019 con la quale è stato approvato il Piano esecutivo di gestione unificato al Piano della Performance 2019-2021;

-

VISTI:

i Decreti Legge del 2 marzo 2020, n. 9, dell'8 marzo 2020, n. 11, del 9 marzo 2020 n. 14 recanti "Misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19";

- il Decreto Legge 17 marzo 2020, n. 18, recante "Misure di potenziamento del Servizio sanitario nazionale e di sostegno economico per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19";

- Il Decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, recante "Misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19";

- I decreti del Presidente del Consiglio dei ministri 4 marzo 2020, 8 marzo 2020, 9 marzo 2020, 11 marzo 2020 e 22 marzo 2020 concernenti disposizioni attuative del citato decreto-legge n. 6 del 2020, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 13 del 2020;

- l'Ordinanza n. 658 del 29/03/2020 del Capo del Dipartimento della Protezione Civile presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri "Ulteriori interventi urgenti di protezione civile in relazione all'emergenza relativa al rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili";

CONSIDERATO:

- che l'ordinanza sopra citata prevede l'erogazione di risorse ai Comuni al fine di assicurare, in via emergenziale, interventi di solidarietà alimentare sul territorio, stanziati in base a due parametri: l'80% in base al numero di cittadini residenti e il 20% in base alla distanza tra il valore del reddito procapite di ciascun Comune e il valore medio nazionale;

- che, come da allegato all' Ordinanza n. 658 del 29 Marzo 2020 del Capo della Protezione Civile contenente il riparto per ciascun Comune delle risorse di cui sopra a titolo di Fondo di Solidarietà Alimentare, al Comune di Prato sono state assegnati Euro 1.038.955,48;

RILEVATO CHE

L'ordinanza citata della Protezione civile n. 658 del 29.03.2020 prevede una misura "extra ordinem" straordinaria e urgente destinata al sostegno dei "nuclei familiari più esposti agli effetti economici, derivanti dall'emergenza epidemiologica da virus COVID-19", e per quelli "in stato di bisogno", per soddisfare le necessità più urgenti ed essenziali;

RILEVATO ALTRESI' CHE

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del T.U. 445/2000 e del D.Lgs 82/2005 e rispettive norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.



L'ordinanza prevede di destinare tali risorse ad interventi di solidarietà alimentare, suddivisi in buoni spesa (lettera a. ordinanza) o pacchi alimentari (lettera b. ordinanza) e che, per la straordinarietà e l'urgenza della misura, l'articolo 4 della succitata Ordinanza, prevede che gli acquisiti di che trattasi possano avvenire in deroga al decreto legislativo n. 50/2016;

DATO ATTO CHE

L'Ordinanza medesima prevede che "L'ufficio dei servizi sociali di ciascun comune individua la platea dei beneficiari ed il relativo contributo tra i nuclei familiari più esposti agli effetti economici derivanti dall'emergenza epidemiologica da virus Covid-19";

La Giunta Comunale, con Deliberazione 99 del 7 aprile 2020, ha emanato gli indirizzi al Dirigente del Servizio Sociale e Immigrazione al fine di disciplinare le modalità di erogazione della misura di cui alle lettere a) e b), e per individuare le migliori e più celeri modalità per l'erogazione di buoni spesa e pacchi alimentari, e i criteri in base ai quali individuare i beneficiari e le modalità di erogazione;

RILEVATO INOLTRE CHE,

sulla base degli indirizzi conferiti con l'atto di cui sopra, per la misura di cui alla lettera a), sono stati individuati criteri di ammissibilità premianti e penalizzanti, modalità di erogazione, importo ed altre informazioni finalizzate alla presentazione della domanda e alla erogazione dei buoni spesa, contenuti nella determinazione dirigenziale 728/2020 e nell'avviso allegato sub lettera A) parte integrante e sostanziale della stessa;

DATO ATTO CHE

sia la Delibera di indirizzo, che l'avviso e la DD 728/2020 sono pubblicati sul sito del Comune, a corredo della domanda da compilare on line o da compilarsi in via telefonica, per assicurare conoscibilità alle persone richiedenti;

RILEVATO CHE

in base agli indirizzi della Giunta Comunale e ai criteri di cui alla citata DD 728/2020, sono stati individuati, con Determinazione Dirigenziale nr. 749/2020 i punteggi da associare alle risposte alla domanda in modo da garantire coerenza con tali criteri, al fine di ottemperare agli indirizzi di cui alla Delibera n. 99/2020 di cui sopra, esplicitati in determina e definiti nell'allegato A di cui alla determinazione 749/2020, non pubblicabili in quanto ancora da effettuare l'istruttoria delle domande;

Dato atto che la scadenza della presentazione delle domanda è stata il giorno sabato 11 aprile 2020 alle ore 18.00 e che sono risultate presentate 5.824 domande, regolarmente protocollate;

Rilevato che le domande sono state oggetto di istruttoria da parte del RUP e Dirigente dei Servizi Sociali, il quale si è avvalso della collaborazione, ai fini della valutazione di ammissibilità e per l'assegnazione dei punteggi per la redazione della graduatoria, della collaborazione di personale interno, funzionari amministrativi e assistenti sociali professionali, anche al fine di valutare, come previsto nell'avviso, la fattispecie "altro" indicata come risposta alternativa e aperta in una domanda;

Dato atto che il RUP ha così proceduto:

- Istruttoria di tutte le domande presentate con l'effettuazione delle seguenti verifiche:
- controllo di tutte le anomalie formali riscontrate (discrasie, errori formali, presenza di domande doppie per nucleo anagrafico);
- controllo del 100% sul numero dei componenti del nucleo anagrafico risultante dall'anagrafe comunale rispetto al numero dei componenti dichiarati in sede di presentazione della domanda, dal quale deriva l'importo del buono assegnato e che costituisce elemento essenziale per la definizione del criterio di sbarramento (l'importo dei



conti correnti, postali, titoli etc... prevede soglie differenziate in base ai componenti del nucleo anagrafico);

- Verifica del 100% delle domande nelle quali è stato inserito solo "altro" nella domanda in cui si dichiara il motivo della situazione di svantaggio, effettuato dal RUP coadiuvato dalle assistenti sociali professionali della UO Inclusione e marginalità, al fine di verificare la sussistenza di motivazioni sufficienti e collegate all'emergenza COVID 19 che hanno determinato lo stato di grave disagio;

Considerato che, in esito all'istruttoria, rispetto alle 5.824 presentate sono risultate ESCLUSE 678 domande, per i seguenti motivi:

- 12 per rinuncia da parte del dichiarante;
- 127 domande presentate più di una volta per nucleo anagrafico (in questo caso è stata ritenuta valida solo l'ultima presentata);
- 153 domande presentate due o più volte dalla stessa persona;
- 185 domande con numero dei componenti del nucleo anagrafico dichiarate maggiori di quelle verificate in anagrafe del Comune di Prato;

In quest'ultimo caso, l'esclusione è determinata anche dal fatto che il numero maggiore di componenti dichiarati non consente di verificare se il criterio di sbarramento iniziale (la consistenza dei depositi e CC associata al numero componenti) è stato rispettato o meno essendo stata applicata una soglia più alta;

- 201 domande prive di una scelta tra quelle indicate per determinare le "condizione di svantaggio tali da non consentire l'approvvigionamento di generi di prima necessità con le risorse disponibili conseguente alla attuale emergenza" e nelle quali è stato scelto "altro". In tali casi, la descrizione di "altro" inserita dal dichiarante è stata verificata dal gruppo di lavoro costituito dal Dirigente e dalle Assistenti sociali della UO Inclusione, ed è stata ritenuta non aderente o insufficiente per le seguenti motivazioni:

- a) domande con motivazioni non aderenti o insufficienti ad attestare "le condizioni di svantaggio tali da non consentire l'approvvigionamento di generi di prima necessità con le risorse disponibili conseguente alla attuale emergenza tale da determinare grave disagio";
- b) domande per le quali non risulta un motivo del peggioramento della propria situazione in seguito a COVID, perciò non determinate dalla emergenza sanitaria in atto "non conseguenti alla attuale emergenza tale da determinare grave disagio");

Il beneficio infatti è una misura di protezione civile, causata dall'attuale emergenza, pertanto non sono state ammesse le domande in cui "altro" individua una situazione non conseguente, come da report redatto dalla UO professionale;

Dato atto che le rimanenti 5.146 domande sono state valutate secondo i criteri ed i conseguenti punteggi stabiliti con i precedenti atti, (criteri di ammissione-sbarramento, di priorità, di penalizzazione) i quali sono stati determinati con numeri positivi e negativi.

Rilevato che i punteggi di cui alla DD 749/2020 sono stati determinati in modo che si possa assicurare il corretto bilanciamento dei criteri penalizzanti e premianti definiti nell'avviso di cui alla DD 728/2020, e assicurare le priorità indicate dalla Giunta Comunale. A tal fine è stata svolta analisi dei criteri e dei possibili punteggi con la UO professionale Inclusione e marginalità, in modalità di urgenza, non essendovi strumenti regolamentari preesistenti e trattandosi di una misura straordinaria e di urgenza, che prevede (Ordinanza di Protezione civile 658/2020) che i beneficiari siano individuati genericamente "dai servizi Sociali", senza definire altre modalità;

Rilevato che i punteggi sono stati sommati sia in positivo (criteri premianti), che in negativo (criteri penalizzanti) al fine di determinare l'ordine delle domande, tolte quelle escluse;

Dato atto che, in seguito al criterio stabilito con DGC 99/2020, alle domande di coloro che hanno dichiarato di percepire un sussidio pubblico (NASPI, Cassa integrazione, Reddito di Cittadinanza, altri sussidi pubblici) è stato attribuito un punteggio penalizzante per



consentire il loro inserimento in graduatoria, “senza priorità” rispetto alle altre domande presentate da coloro che non percepiscono altri sussidi, oltre al punteggio già attribuito come da elenco sopra citato, moltiplicato per il nr delle persone del nucleo anagrafico beneficiarie di tali sussidi;

Tale punteggio penalizzante, definito correttivo, è stato definito dalla DD 749/2020 nel numero di -20 punti, in modo da determinare una assenza di priorità alle domande di persone con tale benefici attivi e garantire invece priorità alle domande relative ai cittadini non percettori di sussidi pubblici;

Dato atto che, applicando i punteggi numerici di cui all'elenco allegato sub D), sono risultate ammesse e beneficianti del buono spesa le prime 2.485 domande di persone non percettori di altri sussidi pubblici, pari al totale domande presentate;

Rilevato che il totale delle domande di persone che percepiscono sussidi pubblici che pertanto sono inserite in graduatoria senza priorità è pari a 2.661 domande delle quali sono risultate ammesse le prime 816 fino alla concorrenza delle risorse disponibili;

Rilevato che, al termine delle risorse disponibili, pari a E. 948.900,00 (arrotondate secondo l'importo dei buoni erogabili), sono risultati pari merito nr. 20 domande, per numero 8 posizioni disponibili, tra queste sono state individuate le domande con nucleo più numeroso risultante in anagrafe (7 persone);

Dato atto che, tra le domande con nucleo anagrafico di 7 persone, si è proceduto ad estrazione casuale con programma informatico alla presenza dei seguenti testimoni (Grassi Matteo, Giovanni Ferrara, Michele Pacilli) oltre al RUP, e che, sono risultate ammesse le domande in elenco allegato fino alla domanda finale (n. domanda PG 69146/2020) alla quale è stato attribuito l'importo rimanente parcellizzato, pari a 300,00 Euro invece che 400,00;

Considerato che a seguito della presente istruttoria sono stati prodotti:

- Elenco domande ammesse al beneficio (Allegato sub A, anonimo, con numero domanda)
- Elenco domande ammesse ma che non accedono al beneficio
(Allegato sub B, anonimo, con numero domanda)
- Elenco domande escluse (Allegato sub C, anonimo, con numero domanda)

Dato atto che agli atti del Servizio scrivente restano depositati, in quanto contenenti dati personali e sensibili:

- report/relazione della UO Professionale Inclusione, relativa all'istruttoria delle domande verificate, riportanti la sola casistica “altro” come sopra illustrato;
- verbale istruttoria domande;
- elenco domande escluse nominativo;
- elenco domande ammesse al beneficio nominativo;
- elenco domande ammesse ma che non accedono al beneficio nominativo;

Rilevato che il punteggio attribuito ai fini della redazione della graduatoria è contenuto nell'allegato sub lettera D) alla presente;

Dato atto che la graduatoria delle domande è stata stilata in base ai criteri di cui ai citati atti e ai punteggi numerici associati, come da allegato sub lettera D) di cui alla DD 749/2020;

Ritenuta la propria competenza ai sensi dell'art. 107 del D.Lgs. 18.8.2000, n. 267;

Visto il vigente Regolamento di contabilità del Comune di Prato;

Dato atto che la presente determinazione non è soggetta al visto di cui all'art. 183, comma 7, del D.Lgs. 18.8.2000, n. 267;

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del T.U. 445/2000 e del D.Lgs 82/2005 e rispettive norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.



Determina

- 1) di prendere atto e approvare quanto espresso in narrativa e qui inteso come integralmente riportato;
- 2) di dare atto che risultano presentate 5824 domande nei termini dell'avviso pubblico, tutte regolarmente protocollate;
- 3) di dare atto che il RUP, coadiuvato da un gruppo di collaboratori esperti amministrativi e assistenti sociali professionali, ha effettuato verifiche e istruttoria delle domande presentate dalle quali è risultato:
 - 678 domande ESCLUSE, per i seguenti motivi:
 - 12 per rinuncia da parte del dichiarante;
 - 127 domande presentate più di una volta per nucleo anagrafico (in questo caso è stata ritenuta valida solo l'ultima presentata);
 - 153 domande presentate due o più volte dalla stessa persona (è stata ammessa solo l'ultima presentata);
 - 185 domande con numero dei componenti del nucleo anagrafico dichiarate maggiori di quelle verificate in anagrafe del Comune di Prato;
 - 201 domande prive di una scelta tra quelle indicate per determinare le "condizione di svantaggio tali da non consentire l'approvvigionamento di generi di prima necessità con le risorse disponibili conseguente alla attuale emergenza" e nelle quali è stato scelto "altro" ritenuta, in seguito a valutazione professionale, non conseguente o aderente alla attuale emergenza o insufficiente per :
 - a) motivazioni non aderenti o insufficienti;
 - b) motivazioni che non integrano il presupposto "conseguenti alla attuale emergenza tale da determinare grave disagio";
- 4) di dare atto che sono state ammesse pertanto n. 5.146 all'istruttoria finalizzata alla valutazione e attribuzione dei punteggi;
- 5) di dare atto che le 5.146 domande ammesse, a seguito di istruttoria come indicato in narrativa, sono risultate:
Totale Domande ammesse ad usufruire del buono spesa n. 3.301
Di queste :
 - 2.485 domande di persone non percettori di altri sussidi pubblici, pari al totale domande presentate con queste caratteristiche, che sono state inserite con priorità in graduatoria;
 - 816 domande di persone che percepiscono sussidi pubblici che sono state ammesse in graduatoria senza priorità, come dettagliato in narrativa;
- 6) di dare atto che il totale domande ammesse ma che non usufruiscono del beneficio, causa il raggiungimento dell'importo massimo erogabile sono 1845, le quali potranno in seguito a successivi atti e provvedimenti, eventualmente essere ammesse in caso di reperimento di ulteriori risorse;
- 7) di dare atto che, al termine delle risorse disponibili, pari a E. 948.900,00 (arrotondate secondo l'importo dei buoni erogabili), si è proceduto a individuare i nuclei più numerosi e tra questi è stato proceduto a sorteggio casuale tramite programma informatico, e che la domanda finale ammessa è risultata la n. domanda PG 69146/2020, alla quale è stato attribuito l'importo rimanente parcellizzato, pari a 300,00 Euro invece che 400,00 (nucleo di 4 persone);
- 8) di approvare quanto sopra esposto, in seguito all'applicazione dei punteggi di cui all'allegato D) e di dare atto che le risultanze di quanto sopra sono contenute in elenchi



nominativi depositati in atti d'ufficio non pubblicabili in quanto contenenti dati sensibili, e in elenchi anonimi, con numero identificativo della domanda, allegati alla presente e pubblicati sul sito del Comune di Prato e all'albo pretorio con la presente Determinazione Dirigenziale, come segue:

- elenco domande ammesse al beneficio (Allegato sub A, anonimo, con numero domanda)
- elenco domande ammesse ma che non accedono al beneficio
(Allegato sub B, anonimo, con numero domanda)
- elenco domande escluse (Allegato sub C, anonimo, con numero domanda)

9) di approvare il verbale dell'istruttoria condotta dal RUP con l'ausilio di un gruppo di esperti e assistenti sociali professionali, depositato in atti d'ufficio e il report sulle casistiche "altro" del servizio sociale professionale;

10) di dare atto che le risultanze e gli allegati costituenti la graduatoria ammessi e finanziati, ammessi non finanziati, escluse saranno pubblicate sul sito del Comune di Prato e all'albo pretorio, e che tale pubblicazione fa fede per la decorrenza di ogni termine di legge;

11) di dare atto che il responsabile procedimento è il Dirigente del Servizio Sociale e Immigrazione;

12) di dare atto che avverso al presente procedimento è previsto ricorso al TAR Toscana, entro 60 giorni o ricorso straordinario al Capo dello Stato;